

## **PENSARE- Attività di *spostamento di potere* (secondaria)**

**Età: 11-16**

**Durata: 1-2 ore**

### **Sintesi**

Gli alunni analizzeranno i vari gruppi che all'interno della società sono in grado di creare un sistema alimentare più equo, rifletteranno sulle opinioni di ciascuno di questi gruppi e sul loro potere di cambiare le cose. Li posizioneranno sulla matrice del potere, stabiliranno quale gruppo è più importante e perché. Infine esamineranno esempi di ciò che ogni gruppo *può* fare e decideranno quale azione è più incisiva e come potrebbero sostenerla.

### **Obiettivi di apprendimento**

- Comprendere che vari gruppi di persone, p.es. il governo, l'opinione pubblica e le imprese hanno diversi livelli di potere
- Analizzare le azioni che ciascuno di questi gruppi può attuare per rendere più equo il sistema alimentare globale
- Riflettere su ciò che essi stessi possono fare per sostenere tali azioni

### **Materiali**

- Carte di ruolo "Spostamento di potere"
- Dossier "Spostamento di potere" alunni con matrice
- Schede esemplificative delle azioni di spostamento di potere
- Presentazione power point "Spostamento di potere"
- Carta e materiali per attaccarla alla lavagna (p.es. nastro adesivo)

### **Collegamenti interdisciplinari**

**Educazione alla cittadinanza / scienze sociali:** Concetti di potere, diritti e responsabilità, istituzioni e interrelazioni tra i vari gruppi della società

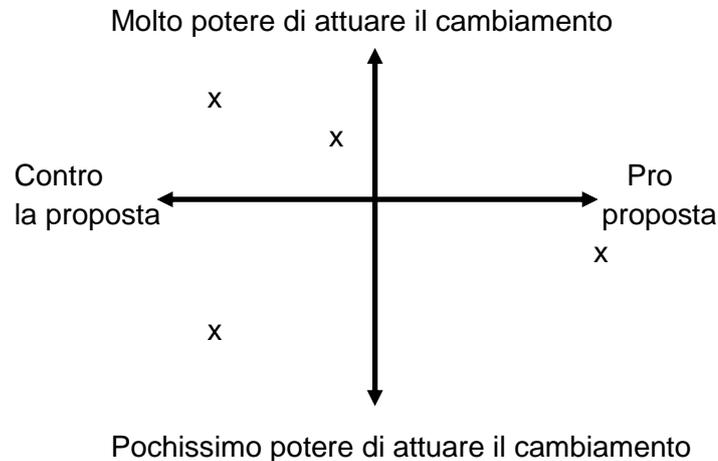
**Italiano:** Capire diversi punti di vista, sostenere delle opinioni

### **Parole-chiave**

Potere, persuadere, influenzare, governo, impresa, investire, profitto, tasse, globale, impresa agroalimentare, nord e sud del mondo azione, locale, globale



- 4) La matrice dovrebbe ora presentarsi come illustrato di seguito, con le persone o i gruppi sparpagliati attorno alle linee a seconda di quanto potere possiedono e di quanto sono favorevoli o contrari alla proposta.



Infine chiedete agli alunni di pensare alla loro proposta osservando la matrice. Se dovessero cercare di realizzare quel cambiamento, a chi sarebbe più logico rivolgersi per primo?

Alle persone che hanno molto potere e sono favorevoli (sarebbe l'ideale!); ma anche a quelle che hanno molto potere e sono contrarie, per convincerle a *cambiare idea*; oppure a quelle favorevoli alla proposta ma che hanno poco potere, aiutandole ad *accrescerlo*.

Gli alunni potrebbero formulare idee legate alla conduzione di campagne di sensibilizzazione che contribuirebbero ad accrescere il potere di questi soggetti.

Potete spiegare questo concetto con l'ausilio della **presentazione power point**.

## Attività principale 1: Gioco di ruolo sullo spostamento di potere

<b>Scopo:</b>	Far comprendere agli alunni quali sono i principali gruppi di persone che interagiscono con il sistema alimentare, quanto potere hanno e se è nel loro interesse rendere più equo il sistema alimentare.
<b>Durata :</b>	30 minuti – 1 ora
<b>Cosa serve:</b>	Carte di ruolo “Spostamento di potere” Dossier “Spostamento di potere” alunni con matrice Presentazione power point “Spostamento di potere”

- 1) Chiedete agli alunni di usare quanto appreso in precedenza (con **il gioco ”Puoi sconfiggere il sistema?”** o **le attività a soggetto riguardanti la terra, il clima e i contadini**, tutti nella sezione **“IMPARARE”**) per dire come dovrebbe essere secondo loro un **sistema alimentare più equo**.
- 2) Fate il confronto con la lista contenuta nel **dossier alunni** e/o nel **power point** (ved. sotto). Gli alunni hanno colto i punti principali? Invitateli a riflettere su quelli che hanno tralasciato.

Un sistema alimentare più equo significherebbe...

- Più denaro per aiutare i piccoli produttori a coltivare di più
- Tutela della loro terra
- Aiuto ai piccoli produttori nel trovare nuovi modi di produrre cibo se il clima cambia
- Prezzi alimentari più bassi
- Aiuto ai piccoli produttori per vendere direttamente ai negozianti
- Riduzione delle emissioni di carbonio
- Minore consumo di carne per contribuire a ridurre il carbonio e aumentare la quantità di cibo per tutti

Nel corso della discussione cercate di mettere sul tappeto i temi legati alla mancanza di investimenti per i piccoli produttori, ai problemi posti dal cambiamento climatico, ai diritti fondiari: tutto ciò significa che i piccoli produttori (che sono anche i consumatori meno abbienti) non sono in grado di coltivare, vendere e acquistare cibo sufficiente.

- 3) Spiegate agli alunni che procederanno ora alla costruzione di una matrice per analizzare *come* si potrebbero attuare questi cambiamenti.
- 4) Per cominciare chiedete loro di pensare a chi è importante per il sistema alimentare globale, invitandoli a tener conto dei governi, dei piccoli produttori, dei consumatori e delle grandi aziende che acquistano e vendono cibo a livello internazionale (le cosiddette imprese *agroalimentari globali*).
- 5) Mostrate ora agli alunni la lista delle persone che dovranno analizzare: le hanno indovinate tutte? Spiegate che ovviamente ci sono più di questi 8 gruppi, ma che questi 8 sono molto importanti e quindi andranno presi in esame.

- 6) Utilizzerete le **8 carte di ruolo sullo spostamento di potere** e la matrice del potere tratta dal **dossier alunni** o dal **power point** (o da entrambi). Avete 2 opzioni di utilizzo delle carte:

### Opzione 1 – per alunni più piccoli o meno abili

Formate 8 gruppi di 3-5 alunni ciascuno. Date ad ogni gruppo una sola delle 8 carte di ruolo e una matrice del potere vuota (tratta dal **dossier alunni**) chiedendo agli alunni di pensare a dove posizionare, sulla matrice, il ruolo loro assegnato.

Ne discuteranno in gruppo, e il fatto di dover analizzare un solo ruolo sarà di aiuto agli alunni più piccoli o meno abili.

Per il **feedback** potrete dire agli alunni di immaginare che **l'aula sia la matrice**, e che gli angoli dell'aula ne rappresentino le estremità. Ogni gruppo si collocherà lungo questa linea immaginaria nel punto della matrice relativo al proprio ruolo, spiegando perché ha scelto quella posizione.

In alternativa sarà la lavagna a rappresentare la matrice, e i gruppi attaccheranno uno per volta le loro carte di ruolo nel punto ritenuto opportuno spiegando il perché della posizione scelta.

### Opzione 2 – per alunni più grandi o più abili

Formate i gruppi e date ad ognuno tutte le 8 carte di ruolo, insieme ad un set di 8 segnalini recanti i nomi degli 8 ruoli e una matrice del potere vuota (entrambi tratti dal **dossier alunni**). Chiedete ad ogni gruppo di completare la matrice collocandovi sopra **tutti** gli 8 ruoli.

Per il **feedback** potete usare la lavagna: chiedete ai gruppi, uno per volta, di dire dove collocano gli 8 ruoli sulla matrice, lasciando che gli altri gruppi commentino la scelta. Si favorisce così la discussione sul posizionamento dei vari ruoli.

In alternativa potete chiedere a 2 alunni di ogni gruppo di unirsi ad un gruppo diverso, per confrontare il posizionamento dei ruoli e interrogare gli altri membri del gruppo sulla scelta fatta.

- 7) Dopo la discussione ricapitolate l'impressione generale della classe sul posizionamento dei vari ruoli sulla matrice.
- 8) Ora date agli alunni l'opportunità di riflettere su cosa ciò significa: chiedete loro di pensare a come **ottenere** un sistema alimentare più equo. Usate il **dossier alunni** o il **power point** domandando:
- Ci sono gruppi che **hanno potere** ma **non vogliono** cambiare il sistema? Come si potrebbe convincerli a cambiare?
  - Ci sono gruppi che **vogliono** cambiare il sistema ma hanno **poco potere**? Come si può accrescere il loro potere?
- 9) Chiedete agli alunni di pensare **a chi si rivolgerebbero** per cambiare il sistema alimentare; conducete una discussione per individuare:
- gli strumenti per influenzare e persuadere organizzazioni potenti come i governi o le imprese, per esempio facendo in modo che molte persone li interpellino
  - gli strumenti per accrescere il potere dei gruppi più deboli, per esempio migliorando la loro *organizzazione* in modo tale da moltiplicare il poco potere dei singoli componenti.

## Attività principale 2: Esempi di azioni di spostamento

<b>Scopo:</b>	Presentare agli alunni esempi di azioni che i vari gruppi (governi, imprese, altre persone) possono realizzare per rendere più equo il sistema alimentare, affinché valutino quale di queste azioni è più efficace e importante.
<b>Durata:</b>	30 minuti – 1 ora
<b>Cosa serve:</b>	Schede esemplificative di azioni di spostamento e dossier alunni Pagina del dossier alunni “Come si può agire?” (griglia)

Gli alunni analizzeranno esempi di ciò che i vari gruppi osservati in precedenza possono *fare* per contribuire a cambiare il sistema alimentare e renderlo più equo. Vengono proposti **12 esempi**. Dopo aver esaminato le relative azioni gli alunni ne valuteranno il grado di efficacia per mezzo di una griglia che chiede se l'azione ha avuto un forte o debole impatto *diretto* e se era di portata *locale* o *globale*. Poi a gruppi o tutti insieme discuteranno per scegliere le migliori 5.

Potete decidere come organizzare l'attività. **Opzioni:**

1. potete dividere gli alunni in gruppi più grandi e dare ad ogni gruppo *tutti i 12* esempi di azioni da confrontare e discutere (consigliato per alunni più grandi o più capaci)
2. **Oppure** potete dividerli in gruppi più piccoli a cui consegnare *un solo* esempio da esaminare; la discussione sarà allora condotta da tutta la classe nel suo insieme

Gestione dell'attività:

- 1) Per cominciare ricollegatevi all'attività precedente e chiedete agli alunni chi sono, secondo loro, le persone più importanti ai fini del raggiungimento di un sistema alimentare più equo.
- 2) Spiegate lo svolgimento e dividete gli alunni in gruppi. Consegnate i relativi esempi tratti dal dossier **azione di spostamento** (uno per gruppo o tutti ad ogni gruppo) insieme alla griglia della pagina “*Come si può agire?*”.
- 3) Lasciate agli alunni il tempo di leggere l'esempio o gli esempi, e di decidere dove collocarli sulla linea.
- 4) A questo punto, gli alunni discutono tutti insieme (se ogni gruppo aveva un solo esempio) o all'interno del proprio gruppo (se avevano tutti gli esempi) le impressioni ricevute. Disegnate la griglia alla lavagna e usatela per illustrare dove i vari gruppi hanno collocato gli esempi, mentre questi spiegheranno le proprie idee.
- 5) Chiedete alla classe o ai gruppi di dire quali sono le **5 azioni migliori** spiegando perché.

Invitateli ad avvalersi delle domande contenute nel paragrafo “*Come si può agire?*”.

Ricollegatevi all'attività precedente sul tema del potere. E' meglio ottenere un forte effetto su scala locale e ridotta (come l'azione comunitaria di gruppo), o un effetto apparentemente più limitato su scala globale (come un cambiamento di regole da parte di un governo, una banca o una grande azienda alimentare)?

## Attività 3: Cosa potete fare voi

<b>Scopo:</b>	Gli alunni rifletteranno sul genere di cose che possono fare per contribuire a rendere più equo il sistema alimentare. Ciò implicherà una riflessione su quali gruppi e organizzazioni sono più potenti e quale tipo di azioni tali gruppi possono intraprendere
<b>Durata:</b>	15-30 minuti
<b>Cosa serve:</b>	Presentazione <i>Facoltativo:</i> schema a rombo 9

Questa esercitazione conclude l'attività sullo spostamento di potere analizzando quali soggetti hanno maggior potere di cambiare il sistema alimentare dall'interno, e l'attività sulle azioni di spostamento analizzando ciò che i vari soggetti (gruppi o organizzazioni) possono fare. Induce inoltre gli alunni a pensare come possano contribuire in prima persona a queste azioni.

L'attività può essere realizzata in piccoli gruppi o dalla classe nel suo insieme.

Nell'attività precedente gli alunni avranno stabilito le 5 azioni che ritengono migliori.

Gestione dell'attività:

1. Consegnate ai gruppi il paragrafo "**Cosa potreste fare voi?**", contenente alcune domande che gli alunni dovranno porsi riguardo a ciò che loro stessi vorrebbero fare.
2. Chiedete agli alunni di formulare quante più idee possibile sul ciò che potrebbero fare per sostenere alcune delle azioni descritte nelle schede esemplificative.
3. Se non riescono a procedere, date loro **la guida "Cosa potreste fare voi?"** da cui possono attingere alcuni spunti.
4. Invitateli a pensare ad almeno 5 o 6 cose.
5. Quando lo avranno fatto, chiedete loro di **classificarle** in ordine di importanza; possono farlo tutti insieme o a gruppi.
6. Prestate aiuto ai gruppi/alla classe nel decidere le prime 2 o 3 cose della classifica.

Da qui gli alunni passeranno alla fase **AGIRE** dei materiali del progetto "Cibo per la Mente

*Ampliamento*

Potreste gestire questa attività sotto forma di schema a rombo. Ved. pag. 15 della guida Oxfam "Getting Started with Global Citizenship Guide"  
[http://www.oxfam.org.uk/education/teachersupport/free\\_guides/](http://www.oxfam.org.uk/education/teachersupport/free_guides/)

**E' il momento del cartellone...**

Dopo aver ultimato alcune o tutte queste attività gli alunni possono completare la sezione **PENSARE** del loro cartellone



**... senza dimenticare il più ampio progetto “ Cibo per la Mente”**

Dopo aver accompagnato gli alunni lungo il percorso IMPARARE, PENSARE, AGIRE invitateli a collegarsi a **Class for Change** per condividere le loro esperienze con compagni di tutto il mondo: [www.classforchange.org](http://www.classforchange.org)

Class for Change fa parte del progetto di Oxfam “Cibo per la mente”.

<http://www.oxfamitalia.org/agisci/cibo-per-la-mente>



## Risorse di supporto

- **Piattaforma per l'educazione alla cittadinanza mondiale**  
<http://piattaformaitaliana.ning.com/>
- **Educare per una cittadinanza globale: Costruire un mondo più giusto a partire dalla scuola.** A cura di M. Galiero, EMI, Bologna, 2009
- **Atti del convegno Cnos-Scuola, "Educazione alla cittadinanza mondiale e curriculum: buone pratiche a confronto",** Milano, settembre 2010  
[www.cnos-scuola.it/newsletter/allegati/.../15\\_Educ\\_cittadinanza.pdf](http://www.cnos-scuola.it/newsletter/allegati/.../15_Educ_cittadinanza.pdf)
- **A scuola di solidarietà. Educazione alla cittadinanza globale in Europa: buone pratiche, esperienze e suggerimenti** Roma 2008  
[http://issuu.com/amnestyinternational\\_italia/docs/a-scuola-di-solidarieta?mode=embed&layout=http%3A%2F%2Fskin.issuu.com%2Fv%2Fdark%2Flayout.xml&showFlipBtn=true](http://issuu.com/amnestyinternational_italia/docs/a-scuola-di-solidarieta?mode=embed&layout=http%3A%2F%2Fskin.issuu.com%2Fv%2Fdark%2Flayout.xml&showFlipBtn=true)
- **Education for Global Citizenship: A Guide for Schools:** Oxfam's comprehensive guide to the how, why and what of Education for Global Citizenship  
<http://www.oxfam.org.uk/education/gc/curriculum/>
- **Getting Started with Global Citizenship: A Guide for New Teachers** which contains a variety of planning resources for active citizenship, including a Diamond 9  
<http://www.oxfam.org.uk/education/teachersupport/cpd/>
- <http://curriculum.qcda.gov.uk/key-stages-1-and-2/subjects/citizenship/index.aspx> - Global Citizenship Curriculum Key Objectives: Social justice and equity, diversity, globalisation and interdependence and sustainable development

Per maggiori informazioni (*in inglese*) <http://www.wearepowershift.org/>

## Condizioni di utilizzo

Copyright © Oxfam GB

Il presente materiale può essere utilizzato a scopi educativi. Vogliate assicurarvi che l'utilizzo di questo materiale sia coerente con le informazioni contestuali in esso contenute e che vengano citate le fonti delle immagini (Oxfam e nome dell'autore). Le informazioni associate alle immagini si riferiscono alla data di realizzazione dei relativi progetti.

**Un ringraziamento particolare a Michelle Springer, Responsabile del settore Wellbeing alla Thomas Tallis School, per il suo aiuto nella realizzazione di questo**